

L'impegno confermato al sindaco di Massa in un incontro

al ministero

## Per la spiaggia che scompare tre miliardi subito da Roma

Dovrebbero servire per il completamento delle opere suggerite per l'immediato dal convegno di studi per l'erosione del litorale di Marina di Massa

Da oggi una serie di iniziative economiche e culturali

### Con la Campionaria apre il « settembre » cascinese

PONTEVEDRA. El' ormai tradizione che Cascina, importante centro della produzione del mobile della provincia di Pisa, si presenta all'appuntamento della ripresa dell'attività produttiva dopo la parentesi delle ferie estive con una serie di iniziative caratteristiche economiche e culturali.

La prima è più importante di queste iniziative è la Campionaria del mobile, che si aprirà ufficialmente oggi con la partecipazione del sottosegretario senatore Sestoso, rappresentante del governo, e di autorità regionali provinciali e locali, oltre ad espontenti del mondo imprenditoriale, commerciale ed economico.

Con la Campionaria del mobile prende avvio anche tutta il programma del settembre di Cascina. Infatti la Campionaria del mobile di Cascina è una delle più antiche rassegne di questo tipo che si tengono in Italia, dato che la sua prima edizione risale al 1922.

C'è da dire che in questi ultimi anni, mentre l'area caratteristica della produzione del mobile pisano si è estesa,

Ivo Ferrucci

tanto che in ben 11 comuni della provincia questa attività è fondamentale per l'intera economia, dando vita al comprensorio del mobile, una produzione qualcosa che non si può più piazzare solo negli stand della Campionaria, né all'interno del mercato italiano, ma anche sui mercati stranieri, come ha fatto in questi ultimi anni, per evitare una paurosa crisi.

Per questo in occasione della inaugurazione della mostra campionaria verrà portato l'obiettivo di una unitificazione degli esiti mostra esistenti a Cascina e Ponsacco, per il comprensorio pisano, per fare di esse da un tempo strumenti per la propagazione commerciale anche sui mercati internazionali della produzione del mobile italiano, e dall'altro attraverso strumenti associativi e cooperativi un fattore di programmazione e di servizio nell'interesse della generalità degli artigiani e piccoli imprenditori.

Il piano parla di due tempi, uno contingente, l'altro funzionale, per il primo nel triennio. Per il primo periodo il ministero stanzierebbe la somma di 3 miliardi di lire per la prosecuzione dei lavori programmati nel famoso convegno di studi che si tenne lo scorso anno per iniziativa dell'amministrazione comunale. Da questo convegno,

come si ricorderà, uscì l'indicazione per la realizzazione di una serie di isolotti da collegarsi con la terra ferma attraverso scogliere sotto livello del mare. Queste opere di difesa iniziate al principio dell'estate, stanno ogni giorno di più dimostrando la loro validità, il che lascia ben sperare per una definitiva soluzione.

Comunque, indipendentemente dalle opere di protezione del litorale, il progetto del ministero, accompagnato dal segretario generale del comune dottor Carlo Compagnucci, era stato ricevuto dal dottor Vito Sanzo direttore generale delle opere marittime.

Il dottor Sanzo ha illustrato il programma di intervento nel settore della difesa della spiaggia per quanto concerne Marina di Massa. Il sindacato non ha voluto stancarsi, parlando di cifre ufficiali: è certo, però, che nel piano del ministero, del Lavoro Pubblico, il progetto del litorale apuano viene preso in considerazione in maniera articolata tenendo conto di ciò che è stato fatto e di quanto dovrà ancora essere attuato.

Il piano parla di due tempi, uno contingente, l'altro funzionale, per il primo nel triennio, e dall'altro attraverso strumenti associativi e cooperativi un fattore di programmazione e di servizio nell'interesse della generalità degli artigiani e piccoli imprenditori.

f. e.



### Assemblea a Lucca per il Cardella

LUCCA. La federazione unitaria ha proclamato la mobilitazione dell'intero movimento sindacale lucchese, partendo da assemblee generali, scioperi di lavoro, a sostegno di una rapida e positiva conclusione della vertenza Cardella.

Nella riunione del consiglio generale, svoltasi con la partecipazione della segreteria nazionale e di quella regionale unitaria, la federazione sindacale ha inoltre avanzato una proposta di accordo per la difesa del Cardella, la proposta di una assemblea pubblica in tempi rapidi.

Approfittando poi della presenza a Lucca del ministro dell'Industria Donat Cattin che oggi inaugura la nuova sede della Camera di Commercio, il sindacato propose al comitato di formare una delegazione che chieda al ministro di illustrare le proprie posizioni e richierere un incontro urgente con i dirigenti dell'IMI per un chiarimento sul comportamento terapeutico nella vicenda del Cardella.

L'Istituto Mobiliare, erede di 4 miliardi, ha in-

fatti avanzato nei giorni scorsi al tribunale di Lucca la richiesta di avocare a sé le decisioni che avranno dovuto prendere il giudice magistrato Pacini, in merito alle affittanze proposte dalla C.C.C. L'IMI ha inoltre chiesto al tribunale «di non dar corso alla offerta di affitto di brevissima durata e di nominare subito il comitato provvisorio dei creditori e inoltre di ricevere eventuali resarcimenti sui fallimenti. In motivo a queste richieste, il tribunale di Lucca ha rimandato ogni decisione al 20 settembre, quando sarà presente il suo presidente, e ha chiesto ai curatori una relazione sulle tre proposte di affitto».

Nei giorni scorsi il comitato di amministrazione del Cardella ha consegnato al tribunale una memoria che chiarisce ulteriormente la posizione unitaria delle forze politiche e sindacali lucchesi. In primo luogo — afferma il comitato — «è necessario superare rapidamente, nel rispetto del diritto, gli ostacoli giuridici che si frappongono alla disponibilità del possesso di Carteurope Industrie

Cartarie Cardella, da parte della Carta Cartone e Cellulosa S.p.A. Far passare altri giorni può pregiudicare la ripresa immediata dell'attività produttiva, visto anche l'andamento ciclico del mercato cartone. «Le proposte flor — continua la memoria del comitato — hanno sollevato fonda perplessità».

Anche il documento presentato dal tribunale della flor fa riferimento a difficoltà riferite a difficoltà riferite alla aziende di tali Carteurope (Carteurope) che le costituiscono, e afferma che il mercato non può ricepire la produzione degli impianti ex Cardella.

E tutto questo afferma il comitato, «diminuisce i livelli di sicurezza che la flor offre e incrementa i timori che le aziende ex Cardella possano essere utilizzate come valvola di scarico per un mercato che notoriamente, da stessi soci dell'ICR, è stato sempre gestito con criteri oligopolistici».

F. S.

NELLA FOTO: una manifestazione sindacale a Lucca

**calvizie?**  
**cetrin** ... naturalmente

INNESTO TRAPIANTO

applicazione graduale e definitiva di capelli naturali nella cute

per vedere dal vivo casi risolti e per una diagnosi gratuita telefonate al 28.41.06 21.78.19

**cetrin**  
FIRENZE VIA VECCHIETTI N.13

**IL RISTORANTE PIZZERIA**

ISAMI'

di S. MAMA (Arezzo)

avverte la spettabile clientela che, completamente rinnovato e ampliato, ritorna con le sue specialità marinare e la sua raffinata cucina

Telefono (0575) 48212

a FIRENZE

TRATTAMENTO SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA CON LA MODERNA

**CRYOTHERAPIA**

**CHIRURGIA del FREDDO**

EMORROIDI, RAGADI E FISTOLE ANALI • CERVICITI - VERRUCHE • CONDILOMI • ACNE

**urologia:** IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, Consulenze Prof. F. Wilkinson, FIRENZE • Viale GRAMSCI, 56 • Telefono (055) 575.382

Aut Comune Firenze del 7-10-76

**CALVI?** UOMO DONNA

INTERPELLATE

ORGANIZZAZIONE EUR MEN 2000

diretta dal sig. GALLETI e FIGLI

A MIGLIORE GARANZIA

Dimostrazioni gratuite

FIRENZE - Via XX Settembre, 10 nero (Zona Ponte Rosso) Tel. 475.379



ABBADIA SAN SALVATORE — La sede del nuovo istituto tecnico

### Inaugurato l'industriale « Avogadro » per 450 studenti

### Un nuovo istituto tecnico ad Abbadia San Salvatore

Nella cittadina amiatina fino ad ora c'era solo una sezione staccata ormai insufficiente Una spesa di 750 milioni — Necessari nuovi mutui per il completamento dell'opera

ABBADIA SAN SALVATORE. L'Amiatina ha un nuovo istituto tecnico industriale.

Si chiama « Avogadro » e può ospitare circa 450 studenti. È stato inaugurato ieri mattina dall'assessore provinciale Remo Carli, durante la cerimonia si è tenuto un incontro con la popolazione della cittadina.

Fino ad ora ad Abbadia San Salvatore c'era un istituto tecnico industriale, una sezione staccata della «Casa madre» senese, l'Istituto Tito Barrocchi che ha diverse sezioni principali, varie sezioni istituite aveva varie sezioni sparse in più parti della località amiatina e si era rivelato chiaramente insufficiente alle esigenze della popolazione studentesca, ormai in crescita aumentata.

Per così che due anni fa, l'amministrazione provinciale di Siena si assunse l'impegno di costruire il nuovo impianto didattico che è costato 730 milioni. Fino a questo momento è stato costruito

il primo lotto dell'edificio scolastico che è stato inaugurato ieri. Qui si trovano l'ufficio di presidenza, la segreteria didattica, la segreteria amministrativa, l'ufficio tecnico, l'archivio, la sala insegnativa, la sala per gli incontri con i genitori, la sala di visita medica, la biblioteca. L'aula magna, l'allora del cantiere, il locale di attività dei custodi e un gruppo di servizi igienici.

Al piano superiore sono invece disponibili tre aule normali, l'aula di disegno, l'aula di impianti chimici, l'aula di impianti elettronici, il laboratorio di analisi tecniche, quello di analisi strumentali, due laboratori di analisi quantitativa, il laboratorio di chimica organica, la saletta bilancio, un locale da abitazione, un gabinetto per saggi, un per prototipi chimici, un laboratorio per apparecchi inutilizzabili, tre batterie di servizi igienici.

Lo sforzo dell'amministrazione provinciale di Siena

è ora tutto proteso alla realizzazione del secondo lotto dell'edificio Avogadro, che consentirà anche lo spazio alle esercitazioni teoriche per gli studenti di chimica — nel primo lotto possono essere espletate solo le esercitazioni pratiche di poter inserire anche gli studenti del settore chimico in un corso di laurea in chimica meccanica frequentato da 151 ragazzi che attualmente devono assistere alle lezioni in un locale in affitto, distante circa 800 metri dal nuovo complesso.

Più precisamente, nel secondo lotto dell'Istituto Avogadro, l'amministrazione provinciale di Siena dovrà ottenere l'accensione di un mutuo di circa 800 milioni.

I 600 milioni richiesti alla cassa depositi e prestiti sono già garantiti, mentre altri due anni fa, e mai finora concessi non sono più sufficienti a causa della lievitazione dei costi.

«Evidentemente una volta ottenuto il finanziamento

Un convegno tra amministratori partiti e imprenditori a Grosseto

## La Regione accelera i tempi per il raddoppio dell'Aurelia

La fine dell'opera è ormai irrinviabile - Scartata l'ipotesi del tratto autostradale - Dal '75 ad oggi sono quasi raddoppiati i costi per realizzare il progetto

Livorno-Collesalvetti

Il sindacato elabora una piattaforma rivendicativa

LIVORNO. — Venerdì si è riunita la segreteria del consiglio interpartito Cgil-Cisl-Cisl, con Livorno-Collesalvetti, è stata esaminata la situazione del momento e sono state definite le responsabilità delle commissioni di lavoro. Dall'incontro sono emerse le cause di fondo che determinano la crisi della piattaforma rivendicativa: l'occupazione, in modo particolare quella giovanile e la lotta per il recupero delle terre malevoli, attivitativi della cooperatoria, 21 sindacati, la qualifica del tessuto delle grandi aziende con i problemi specifici del Cnico (Cantiere Navale Luigi Orlando) e della Stanic; 31, tutta l'azione per salvaguardare ed espandersi. Il progetto, inoltre, lo sviluppo del porto, la riorganizzazione del sistema di trasporto merci e di quello dei passeggeri; 50, la ripresa dell'attività edilizia e l'avvio a soluzioni per il problema camionisti sanitari, la costituzione dei consorzi.

oggi, incalzantemente, trincerandosi di fronte alle difficoltà finanziarie hanno fatto emergere la questione ad uno stadio di insolubilità.

Nei vari interventi della presidenza della provincia di Grosseto, di parlamentari, datori di politica e amministratori, si è messo in luce la mancanza di volontà politica tesa a realizzare abbondantemente i suoi costi, a seguito del progetto di adeguamento e ammodernamento della strada Aurelia nel tratto - 130 chilometri - da Livorno a Grosseto. Questa iniziativa, resa più che mai attuale per la catena di incidenti quotidiani, è stata intrapresa congiuntamente dalla amministrazione provinciale e dalla Camera di commercio di Grosseto. Vi hanno preso parte parlamentari, sindaci, amministratori.

Da un diverso assetto di questo nodo viario, «cerniera di collegamento tra il nord ed il sud del paese, passa in fatti il decollo della fascia costiera toscana, da una parte, e la garanzia di una certa fluidità di traffico e di quello dei passeggeri; 50, la ripresa dell'attività edilizia e l'avvio a soluzioni per il problema camionisti sanitari, la costituzione dei consorzi.

Basandosi anche sulle cifre, nel convegno, si è soluzionata la urgente necessità di non rinviare più l'avvio dei lavori. I comuni interessati dal transito dell'Aurelia hanno redatto i loro piani territoriali per il passaggio dell'importante arteria. Occorre pertanto che il ministro dei Lavori Pubblici e il governo nella sua totalità, sulla base dei finanziamenti «prioritari» previsti per le opere pubbliche mettano mano una volta per tutte all'attenzione del governo e dell'Anas che sino ad

ora, una vera e propria trappola mortale», con uno dei più alti indici di pericolosità dell'intera rete stradale nazionale.

Parlando della rete stradale toscana Baugi, ha ribadito l'opposizione della regione alla scelta autostradale, cioè di costruire la strada attraverso Cecina. L'opposizione si basa sulla situazione deficitaria della società autostradale (circa 4.000 miliardi di deficit) sia perché non è il caso di incrementare i canali di traffico chiuso.

Per il progetto dell'Aurelia da Livorno a Grosseto c'è un impegno delle banche e delle Camere di Commercio ad elargire un contributo finanziario per gli oneri di progettazione ma non per il pagamento dell'intero tratto. Per questo ha concluso Baugi. L'orientamento è quello di chiedere prioritariamente il finanziamento per i lavori nel tratto Cecina-Pollonica. Il convegno si è concluso con la nomina di un comitato di coordinamento per le iniziative che come primo impegno di lavoro avrà il mandato di chiedere un incontro con il ministro Stammati per verificare la volontà del governo.

Paolo Ziviani

GRANDI MAGAZZINI SUPERMARKET REMAN

Viale RAFFAELLO SANZIO 6 - Piazza PIER VETTORI 8 a 300 metri dal Ponte della Vittoria (Nostro Autoparcheggio)

SEDE CENTRALE NANNUCCI RADIO

Via RONDINELLI 2 - Piazza ANTINORI 10 a 300 metri da piazza Stazione e piazza Duomo

FIRENZE

ci troveremo...

...d'amore e d'accordo...

con tutti i vantaggi dell'acquisto diretto con il produttore

**RITMO SHOP**

abbigliamento per le elezioni

ABBIGLIAMENTO PAGLIAI via Leonardo da Vinci 192/Sovigliana

dal 16 Settembre vi aspettiamo al NUOVO CENTRO VENDITA a metà strada tra EMPOLI E VINCI